



Isolmant BIO FK

Pannello isolante termo-acustico a base di fibre vegetali di Kenaf termolegate. I prodotti, estratti direttamente dal fusto della pianta e opportunamente lavorati, sono imputrescibili, inattaccabili da insetti e da muffe. Il Kenaf è una pianta appartenente alla famiglia delle malvacee e derivante da coltivazioni che non richiedono l'uso di pesticidi ed erbicidi. Gli scarti del processo di estrazione della fibra sono riutilizzati come foraggio e come combustibili ecologici.

■ SPESSORE

Disponibile in due spessori: 30 mm e 50 mm.

■ CONDUCIBILITA' TERMICA

$\lambda = 0,035 \text{ W/mK}$.

Valutazione termica su doppia parete forata 12 + forata 8 + 3 intonaci con Isolmant BIO FK (30 mm) inserito in intercapedine da 5 cm:

$U = 0,593 \text{ W/m}^2\text{K}$.

■ ISOLAMENTO ACUSTICO

Valutazione acustica su doppia parete forata 12 + forata 8 + 3 intonaci con Isolmant BIO FK (30 mm) inserito in intercapedine da 5 cm:

$R_w = 54 \text{ dB}$.

■ RESISTENZA AL VAPORE

$\mu = 2,30$.

■ FORMATO

Pannelli da $1,20 \text{ m} \times 0,6 \text{ m}$ ($h \times L$) = $0,72 \text{ m}^2$.

■ CONFEZIONE

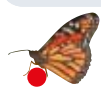
Pacchi da 10-7 pannelli per BIO FK 30-50 (rispettivamente).

isolmant BioFK

SETTORI D'IMPIEGO: Isolmant BIO FK è un pannello isolante traspirante indicato per l'isolamento termico e acustico di partizioni verticali sia perimetrali che divisorie tra unità immobiliari. Isolmant BIO FK può essere inserito a secco all'interno delle intercapedini di pareti doppie. Il prodotto garantisce un elevato livello di abbattimento acustico anche all'interno di contropareti in cartongesso e in pareti leggere in cartongesso su orditura metallica.

VOCE DI CAPITOLATO: Pannelli fonoassorbenti e termoisolanti costituiti da isolante naturale a base di fibre vegetali vergini di Kenaf miscelate con fibra reticolante in parte minoritaria, stratificate con procedimento meccanico e coesionate con il calore senza l'aggiunta di additivi chimici (tipo Isolmant BIO FK). Il prodotto è traspirante, imputrescibile, inattaccabile da insetti e roditori, resistente alle muffe e completamente riciclabile. Densità = 50 kg/m^3 circa. Spessore mm (30 o 50 mm).

AVVERTENZE: La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate, sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.



isolmant
benessere acustico e termico

by TECNASFALTI

PAG. 1/2

Via dell'Industria 12, Località Francolino 20080 Carpiano (Mi) Tel. +39 02 9885701 Fax +39 02 98855702 clienti@isolmant.it www.isolmant.it

Isolmant è un marchio registrato TECNASFALTI srl - © TECNASFALTI - Tutti i diritti riservati - Riproduzione anche parziale vietata - In vigore da Luglio 2012. Sostituisce e annulla tutti i precedenti

ISTRUZIONI PER LA POSA

1) posa della Fascia Tagliamuro: prima di iniziare la posa di tutte le tramezzature, compresa la partizione interna del muro perimetrale, si procede alla posa, sotto il primo corso, di Isolmant Fascia Tagliamuro. Questo accessorio in polietilene espanso reticolato ad alta densità è specifico per separare il divisorio interno dal solaio riducendo così la trasmissione strutturale del rumore. La desolidarizzazione avviene attraverso un comportamento elastico impercettibile che non causa fessurazioni nell'intonaco di finitura. La deformazione elastica infatti è immediata (entro le 24 ore) e la componente plastica è pressochè nulla (foto 1).

2) la realizzazione delle pareti: si consiglia di mettere in opera murature doppie con adeguata massa superficiale, un'ottima ermeticità data dalla sigillatura degli elementi (sia in orizzontale che in verticale - foto 2) possibilmente costituite da pareti asimmetriche, nelle quali, cioè, i due muri hanno masse superficiali diversificate. Qualora non fosse possibile differenziare le due pareti, è necessario realizzare il terzo intonaco (rinzafo in malta dello sp. di circa 1 cm) (foto 3). Si consiglia di realizzare sempre il terzo intonaco sulla parete più pesante che oltre a sigillare eventuali aperture, consente di aggiungere circa 20 kg/m² in più ad una delle due pareti, diversificando le frequenze proprie dei muri.

3) la posa dell'isolante: nei muri costruiti con parete doppia, l'intercapedine riempita con isolante collabora con le partizioni massive nella riduzione della componente di rumore trasmessa. Per svolgere queste funzioni il materiale isolante deve essere posato a regola d'arte garantendo la continuità, l'integrità e le condizioni di densità ed umidità iniziali. Posare il prodotto assicurandosi che esso ricopra con continuità la muratura.

4) ponti acustici: nella realizzazione del nodo fra il divisorio ed il muro perimetrale occorre intestare la parete fonoisolante a diretto contatto con la tramezzatura esterna del muro perimetrale per evitare il passaggio di rumore da un locale all'altro attraverso l'intercapedine del muro perimetrale (foto 4). Si procederà poi alla correzione del ponte termico che si viene a creare utilizzando materiali isolanti di adeguata resistenza termica.

In presenza di vani scale, vani ascensori e pilastri (anche se contenuti all'interno del divisorio) che collegano rigidamente tutta la struttura dalle fondazioni all'ultimo solaio si procede al loro rivestimento con materiale elastico (tipo Isolmant 10 mm, Isolmant Telogomma o Isolmant Piombo) ed al successivo ricoprimento, ove possibile, con una tavella da 4/5 cm oppure con pannelli in gesso rivestito o lana di legno e cemento. In caso di spessore ridotto si può fissare con tasselli in nylon, direttamente sull'isolante, una robusta rete portaintonaco, e procedere alla finitura della parete con particolare attenzione alle fessurazioni (foto 5).

Anche le scale stesse possono essere un veicolo per il passaggio del rumore all'interno della struttura ed andrebbero realizzate con i singoli gradini galleggianti o svincolate dalla struttura portante.

5) inserimento degli impianti: è indispensabile che le tracce, le scatole elettriche e ogni tipo di intervento che viene realizzato sulla partizione non ne stravolga le prestazioni acustiche. È bene dunque ricostruire sempre con abbondante malta gli scassi e le tracce e, se possibile, evitare di inserire nel muro impianti o cassette che ne demoliscano la più parte riducendo drasticamente la massa e, a volte, anche lo spessore dell'isolante (foto 6).

